

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO: Approvazione e stipula, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, dell'Accordo di collaborazione tra AICS e AgID – attuativo della Convenzione quadrilaterale tra MAECI, AICS, DTD e AgID del 19 settembre 2024 – per la progettazione e la gestione di un programma di appalto pubblico innovativo attraverso lo strumento dell'appalto pre-commerciale, finalizzato alla selezione di iniziative imprenditoriali innovative, sostenibili e inclusive da realizzare nei Paesi partner della cooperazione internazionale da parte dei soggetti con finalità di lucro di cui all'articolo 27, commi 1 e 2, della legge n. 125/2014. Iniziativa "Misura Imprese Impatto".

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 e s.m.i., recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. nonché l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 gennaio 2014, pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014, che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale ai sensi dell'art. 21, comma 2, del decreto legge 83/2012 citato;

VISTO il D.P.C.M. del 1 ottobre 2024 con cui è stato conferito all'Ing. Antonio Maria Tambato l'incarico di Dirigente di prima fascia della Direzione "Innovazione e transizione digitale" dell'Agenzia per l'Italia digitale, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 139/2024 del 23 aprile 2024, recante "Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il D.P.C.M. del 9 ottobre 2024 con cui è stato conferito, alla Dott.ssa Chiara Giacomantonio, l'incarico di Dirigente di prima fascia della Direzione "Amministrazione funzionamento e vigilanza" dell'Agenzia per l'Italia digitale, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 139/2024 del 23 aprile 2024, recante "Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);



VISTO il Bilancio di previsione 2025 e triennio 2025-2027, adottato con Determinazione Direttoriale AgID n. 39 del 21 marzo 2025 ed approvato con decreto “Presidenza del Consiglio dei ministri” in data 9 maggio 2025, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Sen. Alessio Butti, registrato dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (UBRRAC) della Presidenza del Consiglio dei ministri con il visto n. 1603 apposto in data 13 maggio 2025;

VISTO l'art. 15, comma 1, della legge n. 241/1990, secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, nonché l'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, in tema di cooperazione tra stazioni appaltanti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune;

VISTA la Convenzione *per la valorizzazione del ruolo dell'Italia in materia di sostegno allo sviluppo degli ecosistemi digitali nei Paesi partner della cooperazione, quale parte integrante del contributo italiano all'attuazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, con particolare riguardo ai Paesi africani*, stipulata in data 19 settembre 2024 – sui presupposti e per le motivazioni ivi indicate e qui integralmente richiamate – tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS), l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

CONSIDERATO che:

- attraverso detta Convenzione, la DGCS, l'AICS, il DTD e l'AgID intendono rafforzare i reciproci rapporti istituzionali al fine di valorizzare il ruolo dell'Italia in materia di sostegno allo sviluppo degli ecosistemi digitali nei Paesi partner della cooperazione, quale parte integrante del contributo italiano all'attuazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, con particolare riguardo ai Paesi africani;
- per la realizzazione di tale finalità, la DGCS, l'AICS, il DTD e l'AgID collaborano nei settori indicati dall'articolo 2 della Convenzione, nei modi e nelle forme di volta in volta convenute e ciascuno sulla base delle rispettive attribuzioni istituzionali;
- tra i settori di tale collaborazione costituisce area d'intervento prioritaria: *“il supporto nella predisposizione e sviluppo di procedure ad evidenza pubblica attraverso programmi di appalti innovativi, consentendo la digitalizzazione e la selezione delle iniziative di sviluppo promosse dai soggetti con finalità di lucro di cui all'articolo 27, commi 1 e 2 della Legge n. 125/2014, da realizzare nei Paesi partner”* (art.2, comma 2, punto e);
- la disciplina delle singole iniziative attuative di detta collaborazione è rimessa a separati Accordi tra le Parti interessate (art. 2, comma 4);

CONSIDERATO che:

- l'AICS è istituzionalmente deputata all'attuazione delle iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo, avvalendosi allo scopo dei soggetti del sistema della cooperazione di cui all'art. 23, della legge n. 125/2014, tra i quali i soggetti con finalità di lucro che agiscano con modalità conformi ai principi di tale legge e che aderiscano agli standard comunemente adottati sulla responsabilità sociale e alle clausole ambientali, nonché rispettino le norme sui diritti umani per

gli investimenti internazionali;

- l'art. 27 della legge n. 125/2014 favorisce l'apporto delle imprese ai processi di sviluppo dei Paesi partner, promuovendone la più ampia partecipazione alle procedure di evidenza pubblica dei contratti per la realizzazione di iniziative di sviluppo;
- ai suddetti fini, e ai sensi dell'art. 16 del proprio Statuto (DM n. 113/2015), l'AICS può contribuire ad iniziative di cooperazione allo sviluppo promosse dai soggetti con finalità di lucro, promuovendo forme innovative di partenariato volte al più ampio coinvolgimento delle imprese, in particolare di quelle piccole e medie, nel rispetto delle finalità della legge n. 125/2014 medesima, dei criteri e principi indicati dal medesimo art. 16 e delle norme in materia di contratti pubblici dallo stesso articolo richiamate;
- nel corso della seduta del 2 aprile 2025 il Comitato Congiunto di cui all'art. 21 della L. n. 125/2014 ha approvato la Nota della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) all'AICS attuativa di indirizzo ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 20, comma 2 della L. n. 125/2014 relativa all'iniziativa "Misura Imprese Impatto";

CONSIDERATO che l'AgID:

- è istituzionalmente deputata alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea, ha guidato e promosso lo sviluppo delle principali infrastrutture per il governo digitale del Paese – quali la firma digitale, la posta elettronica certificata (PEC), il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), l'indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA) e l'indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato, non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD), lo sviluppo del sistema preposto ai pagamenti elettronici (pagoPA), il supporto allo sviluppo della fatturazione elettronica (SDI), ordinativi elettronici (NSO-PEPPOL), i sistemi di approvvigionamento digitale – e che il know-how così acquisito costituisce patrimonio conoscitivo e operativo di assoluto rilievo anche per l'attuazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo in materia di sostegno agli ecosistemi digitali nei Paesi partner della cooperazione;
- ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legge n. 179/2012, nell'ambito delle attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di servizi o prodotti innovativi in grado di soddisfare una domanda espressa da pubbliche amministrazioni, attraverso specifiche intese con le altre amministrazioni pubbliche competenti, definisce gli ambiti territoriali e l'oggetto dei possibili progetti, individua le risorse pubbliche eventualmente necessarie e provvede alla definizione e allo sviluppo dei servizi o dei prodotti innovativi mediante appalti precommerciali;
- aggiudica i suddetti appalti – ai sensi della medesima disposizione normativa – in conformità al Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023, quale centrale di committenza della diversa amministrazione pubblica competente alla relativa gestione;
- attua il programma "Smarter Italy" e gli appalti di domanda pubblica intelligente quali strumenti di innovazione sociale, di riduzione delle disuguaglianze e delle diversità, in conformità a quanto previsto dal dPCM 17 luglio 2020, di approvazione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022";



- ai suddetti fini ha realizzato la piattaforma per gli appalti di innovazione (www.appaltinnovativi.gov.it), prevista dal Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, approvato con dPCM 21 febbraio 2019, per favorire l'emersione dei fabbisogni di innovazione, coinvolgere il mercato secondo modelli di open innovation, promuovere gli appalti di innovazione e precommerciale 2024-2026;
- in tale contesto, promuove azioni di *innovation procurement broker* nei confronti del sistema pubblico, supportando le amministrazioni che intraprendono progetti e acquisti di innovazione e ricerca attraverso l'accordo di collaborazione per il coordinamento e la valorizzazione delle iniziative di domanda pubblica intelligente - Smarter Italy, stipulato con il richiamato Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) in data 30 settembre 2024;
- il richiamato accordo di collaborazione con il DTD ha ad oggetto la valorizzazione degli appalti di innovazione intrapresi dalle amministrazioni pubbliche che – identificati dal logo di Smarter Italy – potranno beneficiare delle apposite risorse finanziarie del DTD messe allo scopo a disposizione di AgID; in particolare:
 - il supporto nelle fasi di consultazione di mercato ed i servizi di committenza ausiliaria per la progettazione dell'appalto d'innovazione sono offerti alle PPAA con le risorse disponibili di detto accordo di collaborazione;
 - l'ulteriore supporto nelle successive fasi di affidamento ed esecuzione è concordato con l'amministrazione titolare del programma d'innovazione nell'ambito di accordi specifici e con risorse finanziarie dedicate, diverse da quelle dell'accordo citato;

TENUTO CONTO

- che la richiamata Nota Indirizzo approvata dal Comitato Congiunto nella seduta del 2 aprile 2025 mira a:
 - cofinanziare i soggetti aventi finalità di lucro di cui all'art. 27, comma 1 della Legge n. 125/2014 da realizzare nei Paesi partner per progettualità imprenditoriali innovative, sostenibili e inclusive per un importo pluriennale a dono fino a Euro 50.000.000;
 - selezionare le suddette progettualità, in particolare mediante appalto pre-commerciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 135 del Codice dei contratti pubblici e della Comunicazione UE n. 799/2007, in quanto l'appalto pre-commerciale consentirebbe di promuovere attività inerenti allo sviluppo, alla prototipazione e alla sperimentazione di soluzioni, ad alto contenuto innovativo, utili a soddisfare i bisogni in termini di sviluppo dei Paesi partner, attraverso una procedura in più fasi, permettendo agli operatori economici sia di essere più volte consultati in modo trasparente per la definizione della strategia e degli elementi tecnico-economici qualificanti del processo selettivo; sia - per i soggetti aggiudicatari - di elaborare un prototipo che sarà testato sul campo. In questo modo sarebbe possibile cofinanziare la componente di ricerca e sviluppo e l'avviamento di iniziative imprenditorialmente sostenibili e capaci di generare profitto. L'eventuale fase di commercializzazione resterebbe a carico delle imprese;
 - sviluppare tale procedura con il supporto di AgID, centrale di committenza per questa tipologia di appalto, mediante il presente Accordo di attuazione della Convenzione



richiamata in premessa, considerato il comune interesse di AICS e di AgID a collaborare congiuntamente, disciplinando puntualmente attività, reciproci compiti e relative risorse umane e finanziarie necessarie allo scopo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della Convenzione sopra richiamata;

- che ai suddetti fini, in sede di pianificazione delle risorse finanziarie di cui AgID si avvale in attuazione del suddetto Accordo di collaborazione con il DTD per il coordinamento e la valorizzazione delle iniziative di domanda pubblica intelligente - Smarter Italy, è stata programmata una disponibilità di risorse per il coordinamento e la valorizzazione delle iniziative di domanda pubblica intelligente Smarter Italy per un valore economico fino a un massimo di euro centocinquantamila;

RILEVATO che, per la realizzazione di quanto previsto dal presente Accordo attuativo nonché dall'allegato A - "Piano Esecutivo", AgID e AICS operano attraverso le risorse finanziarie proprie a carico dei rispettivi bilanci, nonché come ulteriormente specificato di seguito:

- AgID mette a disposizione risorse professionali e strumentali – tra cui il Portale www.appaltinnovativi.gov.it, la piattaforma "Smarter Italy, con l'innovazione si cresce" e la piattaforma di servizi digitali di procurement – nonché risorse per il coordinamento e la valorizzazione dell'iniziativa oggetto della collaborazione, per un valore economico massimo di euro centocinquantamila, a valere sulle apposite disponibilità finanziarie previste dall'Accordo di collaborazione con il DTD sottoscritto il 30 settembre 2024;
- AICS, al fine di supportare i maggiori oneri di AgID, assegna a quest'ultima un importo forfettario complessivo massimo di euro 50 mila;

RITENUTO che la collaborazione di cui al presente Accordo rientra nell'ambito di applicazione delle norme e delle premesse sopra richiamate;

VISTO l'appunto dei Direttori della Direzione Amministrazione Funzionamento e Vigilanza e della Direzione Innovazione e Transizione Digitale con il quale si propone – ai sensi dell'art. 2, comma 4, della Convenzione quadrilaterale MAECI-DGCS, AICS, DTD e AgID e per le motivazioni ivi indicate e qui interamente richiamate – l'approvazione e la stipula dell'Accordo di collaborazione in oggetto;

RITENUTO di provvedere;

DETERMINA

1. Di approvare e sottoscrivere, nel testo allegato e parte integrante della presente determinazione, l'Accordo di collaborazione tra AICS e AgID – attuativo della Convenzione quadrilaterale tra MAECI, AICS, DTD e AgID del 19 settembre 2024 – per la progettazione e la gestione di un programma di appalto pubblico innovativo attraverso lo strumento dell'appalto pre-commerciale, finalizzato alla selezione di iniziative imprenditoriali innovative, sostenibili e inclusive da realizzare nei Paesi partner della cooperazione internazionale da parte dei soggetti con finalità di lucro di cui all'articolo 27, commi 1 e 2, della legge n. 125/2014. Iniziativa "Misura Imprese Impatto".
2. Di prevedere la durata dell'Accordo di collaborazione in oggetto pari alla completa realizzazione dell'iniziativa "Misura Imprese Impatto" e, comunque, non superiore a quella della citata



Convenzione quadrilaterale, quest'ultima di durata quinquennale.

3. Di prevedere quanto segue con riferimento all'impiego di risorse e ai maggiori oneri:
 - a. AgID mette a disposizione risorse professionali e strumentali – tra cui il Portale www.appaltinnovativi.gov.it, la piattaforma “*Smarter Italy, con l'innovazione si cresce*” e la piattaforma di servizi digitali di procurement – nonché risorse per il coordinamento e la valorizzazione dell'iniziativa oggetto della collaborazione, per un valore economico massimo di euro centocinquantamila, a valere sulle apposite disponibilità finanziarie previste dall'Accordo di collaborazione con il DTD sottoscritto il 30 settembre 2024;
 - b. AICS, al fine di supportare i maggiori oneri di AgID, assegna a quest'ultima un importo forfettario complessivo massimo di euro 50 mila.
4. Di dare mandato all'Area Contabilità e Bilancio di procedere, non appena perfezionato l'iter di sottoscrizione dell'Accordo, alla variazione del Budget 2025/2027 approvato con decreto del 9 maggio 2025, con apposito appunto nel quale verranno esplicitate le motivazione ed il dettaglio dei conti ed ob.fu. interessati.
5. Di dare mandato al referente della Direzione Amministrazione, Funzionamento e Vigilanza per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Ing. Mario Nobile

La Direttrice della Direzione
Amministrazione Funzionamento e Vigilanza
Dott.ssa Chiara Giacomantonio

Il Direttore della Direzione
Innovazione e Transizione Digitale
Ing. Antonio Maria Tambato